

Il numero complessivo dei vari trattamenti pensionistici erogati ha registrato, come mostra il prospetto seguente, una modesta, ma continua, crescita dal 2002 al 2004, con un tasso di incremento annuo in flessione nell'ultimo esercizio, mentre il rapporto iscritti/pensioni, leggermente diminuito nel 2003, è tornato ad aumentare nel 2004 attestandosi pressoché sullo stesso valore raggiunto nel 2002.

		2002	2003	2004
Numero iscritti	A	64.138	64.138	66.111
Numero pensioni	B	25.830	26.548	26.786
Rapporto A/B		2,48	2,41	2,46

Nel prospetto seguente sono indicati, per ciascun esercizio: l'ammontare globale della spesa pensionistica e la pensione media annua, nonché, con riferimento ai diversi tipi di prestazione, il numero delle pensioni ed il loro importo complessivo e medio.

Si ricava dal prospetto che il tasso di incremento annuo della spesa complessiva è stato dell'1,3% nel 2003 e dell'1,7% nel 2004, mentre invariato è rimasto l'importo della pensione media complessiva.

(in migliaia di euro)

PENSIONI	2002			2003			2004		
	Numero	Spesa annua	Pensione media	Numero	Spesa annua	Pensione media	Numero	Spesa annua	Pensione media
Vecchiaia	14.036	76.304,7	5,4	14.514	77.631,6	5,2	14.721	79.298,5	5,3
Anzianità	5.305	23.318,0	4,3	5.338	35.411,9	6,6	5.294	35.684,6	6,7
Invalità	363	1.204,9	3,3	304	1.192,7	3,2	360	1.157,1	3,2
Superstiti	6.126	35.639,4	5,8	6.332	23.982,3	3,7	6.411	24.532,4	3,8
TOTALE	25.830	136.218,5	5,3	26.548	138.218,5	5,2	26.786	140.672,6	5,2

L'ultimo prospetto dedicato alla gestione previdenziale pone a raffronto gli oneri pensionistici con le entrate contributive, al netto di quelle derivanti dai contributi assistenziali e per l'indennità di maternità.

Risulta dal prospetto che le entrate contributive, di poco variare dal 2002 al 2003, hanno registrato una consistente crescita nel 2004 (+9,4% rispetto all'esercizio precedente), dovuta all'aumento della misura del contributo annuo e dell'ammontare del contributo dello 0,90% di cui alla L. 395/1977, nonché alle

nuove iscrizioni, inserite a ruolo per la prima volta nel 2004, che nella maggior parte comprendevano due annualità di contribuzione (per il 2003 e il 2004).

Tale crescita, superiore a quella registrata nel medesimo esercizio dalla spesa pensionistica, ha comportato la lievitazione del saldo previdenziale e dell'indice di copertura.

(in migliaia di euro)

		2002	2003	2004
Entrate contributive	A	200.201,9	200.072,2	218.931,3
Spesa pensioni	B	136.435,0	138.218,5	140.672,6
Saldo A-B		63.766,9	61.853,7	78.258,7
Indice copertura	A/B	1,47	1,45	1,55

6. Le prestazioni assistenziali e l'indennità di maternità

Il prospetto seguente offre un quadro riassuntivo degli oneri sostenuti dall'ente per le prestazioni di natura assistenziale e per l'erogazione dell'indennità di maternità alle libere professioniste ex D. Lgs.151/2001.

Riguardo all'indennità di maternità va evidenziato che negli esercizi 2003 e 2004 è stata applicata la fiscalizzazione degli oneri sociali prevista dall'art.78 del predetto decreto legislativo, in base al quale lo Stato si è accollato una quota parte delle indennità liquidate dall'ENPAF alle iscritte aventi diritto, quota ammontante a mgl € 616,3 nel 2003 e 650 nel 2004 ed iscritta, in entrambi gli esercizi, tra le rispettive partite di giro.

	2002	2003	2004
Assistenza continuativa	443,4	400,8	504,1
Assistenza straordinaria	241,2	218,1	278,4
Indennità maternità	1.900,0	1.399,5	1.390,0
TOTALE	2.584,6	2.018,4	2.172,5

La misura del contributo per l'assistenza non è variata nei due esercizi (€ 26 pro-capite) e neppure quella del contributo per l'indennità di maternità (€ 21 pro-capite, importo questo fissato nel 2003 a riduzione, in conseguenza della sopra menzionata fiscalizzazione, di quello, pari a € 26, vigente nel 2002).

Dall'uno all' altro esercizio si è registrata, come mostra l'ulteriore prospetto, una eccedenza, seppur in lieve ma continua flessione, delle entrate contributive rispetto alle spese per le prestazioni.

	2002	2003	2004
Contributi assistenziali A	1.695,5	1.729,4	1.812,1
Contributi inden. mater. B	2.032,5	1.423,5	1.465,1
TOTALE C	3.728	3.152,9	3.277,2
Prestazioni D	2.584,6	2.018,4	2.172,5
Differenza C-D	1.143,4	1.134,5	1.104,7

7. I bilanci

I bilanci di previsione e i conti consuntivi dei due esercizi oggetto del presente referto sono stati redatti secondo la normativa di amministrazione e contabilità di cui al DPR 18 dicembre 1979, n.696.

Il bilancio per il 2004 è l'ultimo redatto in base alla predetta normativa poiché l'ENPAF, a partire dall'esercizio 2005 ha adottato un nuovo sistema di contabilità improntato alla disciplina civilistica.

Il Collegio sindacale ha riscontrato la concordanza dei dati di bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili, anche sulla base di una serie di verifiche e controlli effettuati nel corso di ciascun esercizio, ed ha sempre espresso parere favorevole all'approvazione dei consuntivi, corredato da puntuali raccomandazioni ai fini del contenimento delle spese legali e per consulenze esterne e dello smaltimento dei residui.

I due conti consuntivi sono stati sottoposti, come prescritto dal D.Lgs. 509/1994, a revisione contabile da parte di una società appositamente incaricata nelle cui relazioni si esprime il giudizio che gli stessi siano conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresentino, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico al termine dell'esercizio.

8. Il bilancio tecnico

Avvenuta la privatizzazione, l'Enpaf ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 509/1994, a far redigere, con periodicità triennale, i bilanci tecnici della gestione previdenziale.

Durante il periodo considerato è stato redatto (ad opera di un attuario esterno) il bilancio tecnico riferito ai dati al 31 dicembre 2002 e con proiezione su un arco temporale di 40 anni (2003-2042).

I risultati di tale bilancio confermano quelli della precedente verifica attuariale, pur in uno scenario evolutivo della gestione aggiornato sotto il duplice profilo demografico ed economico, e possono così riassumersi:

- saldi di esercizio sempre positivi e tali da assicurare una regolare e continua crescita del patrimonio, il quale raggiunge, alla fine del periodo di valutazione, l'ammontare di mln € 9.111,8, equivalente, nell'ipotesi inflattiva adottata (che prende a riferimento, in ottemperanza alla direttiva ministeriale del 4 novembre 1999, i tassi tendenziali del quadro macroeconomico contenuto nell'ultimo Dpef), a circa mln € 5.098,3 in moneta 2003;

- patrimonio netto che supera la riserva legale minima, prevista dal medesimo Decreto legislativo n.509, già dal secondo anno di proiezione (2004), e che, se rapportato a cinque annualità dei trattamenti pensionistici in essere nei singoli esercizi, risulta ad esse superiore nel 2005 e continua ad incrementarsi negli anni successivi senza soluzioni di continuità.

In relazione alle modifiche regolamentari operanti dal 1° gennaio 2004 l'ente ha fatto redigere (sempre dallo stesso attuario) una nota tecnica ai fini della valutazione dell'influenza delle stesse sugli sviluppi della gestione previdenziale.

Secondo la predetta nota le entrate non risulterebbero, nel lungo periodo, adeguate a fronte delle crescenti uscite, con la conseguenza che il patrimonio, pur continuamente in crescita, non riuscirebbe mai a garantire quanto meno la copertura delle pensioni in pagamento.

A seguito di tali previsioni e tenendo conto delle diverse ipotesi di interventi riequilibrativi elaborate dall'attuario, l'ente ha stabilito di elevare, del 30% rispetto al 2003, la misura del contributo personale, spalmando l'aumento su quattro anni (precisamente: +8% in ciascuno degli anni 2004-2006 e +6% nel 2007).

9. Il rendiconto finanziario

La gestione finanziaria nei due esercizi considerati, riassunta nel primo dei due prospetti seguenti, si è chiusa con un saldo di competenza positivo il cui tasso di crescita nel 2004, pur sempre cospicuo, si è attestato su un valore (+27% rispetto all'esercizio precedente) inferiore a quello raggiunto nel 2003 (+32% rispetto al 2002).

Tali risultati complessivi sono dovuti sostanzialmente ai saldi di parte corrente (pari a mln € 70,8 nel 2003 e 87,7 nel 2004), essendo risultati di segno negativo quelli di conto capitale (mln € 4,3 nel 2003 e 3,1 nel 2004).

Alla formazione dei saldi di parte corrente ha contribuito in misura determinante, come si evince dal secondo prospetto, l'eccedenza del gettito globale delle entrate di natura contributiva rispetto agli oneri per il complesso delle prestazioni istituzionali.

ENTRATE	2002	2003	2004
Correnti	228.068,5	229.761,2	252.014,2
Conto capitale	581.237,3	1.023.878,2	922.815,3
Partite di giro	33.425,0	41.101,7	30.465,1
Totale	842.730,8	1.294.741,1	1.205.294,6
SPESE			
Correnti	158.622,7	158.957,2	164.254,3
Conto capitale	600.335,0	1.028.235,6	925.957,7
Partite di giro	33.425,0	41.101,7	30.465,1
Totale	792.382,7	1.228.294,5	30.465,1
AVANZO FINANZIARIO	50.348,1	66.446,6	84.617,5
Totale a pareggio	842.730,8	1.294.741,1	1.205.294,6

(in milioni di euro)

	2002	2003	2004
Entrate di natura contributiva	203,9	203,2	222,2
Prestazioni istituzionali	139,3	140,2	142,9
Saldo	64,6	63,0	79,3

Rispetto alle previsioni definitive di entrata e di spesa di ciascun esercizio i correlati accertamenti ed impegni hanno registrato gli scostamenti indicati nei due prospetti seguenti.

Gli scostamenti relativi al 2004, esposti in entrambi i prospetti, sono dovuti principalmente ad una sovrastima dell' entità delle operazioni di pronti contro termine (prevista, sia in entrata che in uscita, in mln € 990 a fronte di accertamenti ed impegni per mln € 855).

(in milioni di euro)

ENTRATE	2002	2003	2004
Accertamenti	842,7	1.294,7	1.205,3
Previsioni definitive	818,6	1.267,9	1.313,3
Differenza	24,1	26,8	-108,0

(in milioni di euro)

SPESE	2002	2003	2004
Impegni	792,4	1.228,3	1.120,7
Previsioni definitive	835,9	1.278,4	1.379,7
Differenza	-42,5	-50,1	-259,0

9a. Le entrate

Come si rileva dal prospetto analitico seguente le entrate complessive nel 2003 (mln € 1.294,7) hanno registrato, rispetto al 2002, una cospicua crescita (+452 mln €, con un incremento del 53,6%) per effetto soprattutto della lievitazione delle voci di entrata in conto capitale costituite dal realizzo di valori mobiliari (+432,4 mln €) e dall'alienazione di beni patrimoniali (+10,2 mln €).

Anche nell'esercizio 2004 il risultato complessivo dell'entrata (pari a mln €1.205,3) riflette, in gran misura, la variazione, rispetto all'esercizio precedente, dell'ammontare complessivo delle predette due voci (-101 mln €), solo in parte compensata dall'incremento delle entrate correnti (+22,2 mln €, di cui 19 mln € relativi ad entrate contributive).

L'importo di 101 mln € rappresenta la somma algebrica delle variazioni, di opposto segno, delle entrate derivanti, rispettivamente, dall'alienazione di immobili (+26,7 mln €) e dal realizzo di valori mobiliari (-127,7 mln €).

La voce più rilevante delle entrate correnti risulta costituita dalle entrate contributive tra le quali quelle di maggior consistenza sono rappresentate dai contributi di previdenza ordinari e, per un ammontare costantemente superiore a quello di questi ultimi; dal contributo di cui all'art. 5 del D.L. 187/1977, convertito in L. 395/1977 (con il quale è stato imposto agli enti sanitari l'obbligo di versare all'Enpaf un contributo dello 0,90% trattenuto alle farmacie in sede di liquidazione delle prestazioni farmaceutiche erogate in regime di Servizio Sanitario Nazionale).

Un'incidenza minore, ma pur significativa, sulle entrate correnti hanno avuto i redditi e proventi patrimoniali costituiti, per la parte più consistente, dagli affitti degli immobili il cui ammontare complessivo ha registrato un aumento nel 2003, per effetto dell'applicazione (in sede di rinnovi contrattuali di contratti scaduti o relativamente agli immobili resisi disponibili), di canoni locatizi adeguati ai valori di mercato, mentre nel 2004 è diminuito, in ragione della minore consistenza del patrimonio immobiliare a seguito delle dismissioni avvenute nel corso dell'anno.

Sempre con riguardo alle entrate correnti è infine da porre in evidenza la crescita nel 2004 dell'ammontare complessivo degli interessi su operazioni P.C.T. e sui depositi di conto corrente bancario (+1,4 mln € rispetto al 2003).

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)

	2002	2003	2004
Entrate contributive			
contributi di previdenza ordinari	89.327,1	93.820,1	1.03847,3
contributi assistenza	1.695,5	1.729,5	1.812,1
contributo 0,90 L395/77	110.558,3	105.848,3	114.058,5
quota di partecipazione degli iscritti all'onere riscatti e ricongiunzioni	186,5	276,1	847,8
quote di contributi associativi una tantum	130,0	127,7	177,7
ind maternita' libere professioniste L 151/2001	2.032,6	1.423,6	1.465,1
totale entrate contributive	203.930,0	203.225,3	222.208,5
trasferimenti da parte di altri Enti L 45/90	202,3	888,4	980,0
Redditi e proventi patrimoniali			
Affitti immobili	12.766,5	14.306,3	14.111,7
interessi e premi su titoli obbligazionari	1.461,0	1.985,0	3.213,6
interessi attivi su mutui			
interessi attivi su depositi e conti correnti	4.808,8	4.762,3	6.215,3
interessi attivi su quote di partecipazione degli iscritti all'onere della gestione prev riscatti anzianità	11,3	13,9	36,0
interessi su prestiti e mutui al personale	8,0	11,6	10,7
dividendi azionari	755,1	651,8	1.277,6
altri proventi immobiliari	132,1	45,4	84,9
totale redditi e proventi patrimoniali	19.942,8	21.776,3	24.949,8
Poste correttive e compensative delle entrate correnti			
recupero spese per gestione immobili	3.211,9	3.088,0	2.572,2
recupero oneri tributari			219,8
recupero spese per l'acquisto beni di consumo e servizi	376,9	291,4	
recupero spese per prest istituzionali	261,9	454,9	360,6
recupero spese personale in servizio			
recupero spese gestione autonoma 0,15 dpr 371/1998	15,4	20,0	20,0
totale poste correttive e compensi spese	3.866,1	3.854,3	3.172,6
Entrate non classificabili in altre voci	127,2	16,9	703,2
Totale entrate correnti	228.068,4	229.761,2	252.014,2
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
alienazione immobili diritti reali	10.794,6	21.000,0	47.682,2
alienazione di immobilizzazioni tecniche			8,1
realizzo valori mobiliari	570.382,6	1.002.779,4	875.045,6
riscossione crediti	60,2	98,8	79,4
assunzione altri debiti finanziari			
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	581.237,4	1.023.878,2	922.815,3
PARTITE DI GIRO	33.425,1	41.101,7	30.465,2
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	842.730,8	1.294.741,1	1.205.294,7
disavanzo finanziario di competenza			
totale a pareggio	342.730,8	1.294.741,1	1.205.294,7

9b. Le spese

Evidenziate nel prospetto seguente, le uscite mostrano una forte crescita nel 2003 (+435,9 mln €, con un incremento del 55% rispetto al 2002) imputabile quasi interamente all' aumento della spesa di investimento in valori mobiliari (+427,1 mln €), spesa la cui diminuzione nel 2004 (-102,3 mln € rispetto all'esercizio precedente) ha in sostanza determinato quella dell' ammontare complessivo delle uscite (-107,6 mln €).

Delle spese complessive la componente di maggior peso risulta, come già detto, costituita nei due esercizi oggetto del presente referto, dalla spesa in conto capitale, incidente sulle stesse per l' 83,7% nel 2003 e l' 82,6 nel 2004.

Le spese correnti sono rappresentate in parte preponderante (per l' 88,2% nel 2003 e l'87% nel 2004) dagli oneri per le prestazioni istituzionali, i cui andamenti sono stati illustrati nei paragrafi dedicati alla gestione previdenziale e assistenziale.

Tra le restanti voci di spesa corrente vanno evidenziate in ragione della loro entità, oltre a quella relativa al personale in servizio (a riguardo, cfr. il paragrafo n.4), la spesa per acquisto di beni di consumo e servizi la cui maggior componente è costituita dagli oneri per l'amministrazione del patrimonio immobiliare dell'ente (ammontanti a mln € 6,6 nel 2003 e 7.6 nell'esercizio successivo). Il consistente incremento di tali oneri nel 2004 è dovuto soprattutto alla spesa per il risanamento di alcuni complessi immobiliari (aumentata di 0,9 mln rispetto all'esercizio precedente), richiedenti per la loro vetustà, come si legge nella nota illustrativa, interventi di riqualificazione e di adeguamento a specifiche previsioni normative.

Sono pure aumentati nel 2004 gli oneri tributari (+mln € 0,5 rispetto al 2003), per effetto principalmente della tassazione dei proventi del patrimonio mobiliare.

Una diminuzione hanno registrato invece gli oneri per consulenze legali, tecniche, attuariali ed amministrative (pari a circa mln € 0,6 nel 2003 e 0,5 nel 2004), costituiti in parte preponderante, come riferisce l'Enpaf, da spese per la difesa in sede giudiziaria (da parte di professionisti esterni, non essendo più consentito all' ente privatizzato di avvalersi di avvocati propri dipendenti) nelle numerose vertenze promosse da conduttori di immobili di proprietà della Fondazione e finalizzate a ad ottenere il trasferimento coattivo in loro favore degli immobili medesimi (cfr., a riguardo, il paragrafo dedicato alla situazione patrimoniale).

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)

	2002	2003	2004
SPESE CORRENTI			
spese per prestazioni istituzionali			
pensioni	136.684,3	138.218,6	140.672,3
prestazioni di assistenza	684,7	619,0	890,5
indennità di maternità per libere professioniste L. 151/2001	1.900,0	1.399,5	1.390,0
totale spese per prest. Istituzionali	139.269,0	140.237,1	142.952,8
Spese per gli organi dell'Ente	166,2	176,0	195,1
oneri per il personale in servizio	2.876,4	2.917,2	3.067,1
spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	8.385,1	8.106,4	9.059,8
oneri finanziari	104,6	97,2	7.263,1
oneri tributari	7.308,9	6.749,6	116,1
trasferimenti passivi	164,7	89,3	121,6
spese non classificabili in altre voci	186,7	223,3	972,2
poste correttive e comp. entrate correnti	161,1	362,1	506,5
totale spese correnti	158.622,7	158.957,2	164.254,3
SPESE IN CONTO CAPITALE			
acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	1.014,7	1.536,6	1.499,9
partecipazione ed acquisto valori mobiliari	599.140,5	1.026.294,4	924.337,8
acquisizione immobilizzazione tecniche	76,6	212,2	26,9
concessione crediti ed anticipazioni al personale	103,2	194,3	93,1
totale spese in conto capitale	600.335,0	1.028.235,5	925.957,7
PARTITE DI GIRO	33.425,0	41.101,7	30.465,2
totale generale spese	792.382,7	1.228.294,5	1.120.677,2
avanzo finanziario competenza	50.348,1	66.446,6	86.617,5
totale a pareggio	842.730,8	1.294.741,1	1.205.294,7

10. La situazione amministrativa

I dati esposti nel prospetto seguente mostrano una continuo aumento dell'avanzo di amministrazione, passato dai mln € 203,2 del 2002 ai 348,2 del 2004, con un tasso annuo di crescita in quest' ultimo esercizio (+32,1%) superiore a quello registrato nel 2003 (+29,7% rispetto al 2002).

La lievitazione dell'avanzo nel 2004, pur in presenza, rispetto all' anno precedente, di una decisa riduzione della consistenza di cassa a fine esercizio (-mln € 74,2) e di una lieve variazione in aumento dei residui passivi (+0,5 mln €), è attribuibile alla crescita dell'ammontare complessivo dei residui attivi (+mln € 158,5), dovuta in sostanza a quella dei residui dell' esercizio (+155 mln €, costituiti da crediti relativi ad operazioni di PTC).

Riguardo ai residui attivi va inoltre evidenziato che nel 2004 è aumentata, la consistenza di quelli relativi ad esercizi pregressi (+3,2 mln €), residui questi costituiti in parte preponderante, come già riferito nelle precedenti relazioni, da crediti relativi ai contributi di previdenza ordinari ed al contributo dello 0,90% dovuto all'ente dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi della L. 395/1977 (la cui ultima trimestralità, come riferisce l' ente, viene di norma versata dalle aziende sanitarie locali nell'anno successivo a quello di competenza).

Situazione amministrativa

(in migliaia di euro)

	2002		2003		2004	
Consistenza di cassa al 31/12		112.312,0		168.183,6		225.318,1
Riscossioni						
conto competenza	805.960,8		1.256.799,3		1.011.289,1	
conto residui	33.383,5	839.344,3	34.880,0	1.291.679,3	33.758,6	1.045.047,7
Pagamenti						
conto competenza	783.428,2		1.221.163,8		1.112.552,0	
conto residui	6.044,7	789.472,9	7.381,0	1.288.544,8	6.737,7	1.119.289,7
Consistenza di cassa fine esercizio		162.183,6		225.318,1		151.076,1
Interessi maturati al 31/12		909,9		1.089,5		1.861,8
Disponibilità liquide		163.093,5		226.407,6		152.937,9
Residui attivi:						
degli esercizi precedenti	16.209,5		10.931,0		14.158,4	
dell'esercizio	35.860,0	52.069,5	36.852,2	47.783,0	192.143,7	206.302,1
Residui passivi						
degli esercizi precedenti	2.807,3		7.137,0		2.907,4	
dell'esercizio	8.879,4	11.686,7	3.419,1	10.549,8	8.125,2	11.032,6
Avanzo o disavanzo di amministrazione		203.276,3		263.641,0		348.207,4

11. Lo stato patrimoniale

Come risulta dal prospetto seguente la consistenza dell' avanzo patrimoniale netto (costituito dalla somma algebrica degli accantonamenti relativi alle gestioni assistenza e previdenza e dell'avanzo/disavanzo economico) ha registrato una continua crescita, con un incremento, nel 2004, del 16,1% rispetto all'esercizio precedente e del 30,4% rispetto al 2002.

Nel 2004 il valore del patrimonio netto (mln € 674,2) ha superato quello della riserva legale minima (mln € 656, importo corrispondente a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994) ed il suo indice di copertura, rapportato alla spesa per pensioni nel medesimo anno (mln € 140,6), è risultato pari a 4,79 annualità.

L'adeguamento dell' ammontare della riserva all'importo minimo normativamente fissato è avvenuto quindi in largo anticipo, come da previsioni attuariali, rispetto al termine a tal fine previsto dal D. Lgs n.509 (un decennio dalla data della privatizzazione, avvenuta per l'Enpaf, come già detto, il 28 giugno 2000).

Per quanto attiene alle singole componenti dell' attivo patrimoniale è da porre in evidenza che è continuato nel periodo in esame il decremento della posta costituita dagli immobili, il cui valore di bilancio a fine 2004 (mln. € 235,1) è diminuito di 40,2 mln € rispetto al 2003 e di 55,1 mln € rispetto al 2002 a seguito della vendita di diverse unità immobiliari, con realizzazione di plusvalenze per mln € 6,1 nel 2003 e 10,8 nel 2004.

Riguardo al patrimonio immobiliare dell'ente, costituito in prevalenza da immobili ad uso abitativo, è inoltre da segnalare, facendo seguito alle ampie notizie fornite nel precedente referto in merito al contenzioso instaurato da numerosi conduttori, che questo si è concluso in favore dell'Enpaf, essendo stato respinto con DPR del 5 marzo 2004, adottato in difformità dal parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario dagli stessi proposto.

La questione oggetto di tale contenzioso, relativa all' applicabilità nei confronti dell'Enpaf, della disciplina dettata, in materia di dismissione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali di natura pubblica, dal D. Lgs. 104/1996, ha trovato poi generale soluzione in apposita norma a carattere interpretativo (art. 1 comma 36 della L. 23 agosto 2004, n. 243) che ha escluso dal novero dei destinatari della predetta disciplina gli enti privatizzati di cui al D. Lgs 509/1994, anche se trasformati in persona giuridica privata dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. 104/1996 (come avvenuto per l'Enpaf).

Ciò segnalato, si osserva che a fronte dell' andamento declinante del patrimonio immobiliare è invece continuamente cresciuto l'ammontare del portafoglio mobiliare (immobilizzato e non), pari nel 2004 a mln € 434,6, con un incremento di 90,2 mln € rispetto all' esercizio precedente e di mln € 221,2 rispetto al 2002 ed un'incidenza sulle attività complessive passata dal 55% del 2003 al 60% dell'esercizio successivo.

Di tale portafoglio la componente di maggior consistenza risulta essere, in entrambi gli esercizi considerati, quella ascrivibile all' attivo circolante (costituita dalle disponibilità liquide, da titoli obbligazionari e azionari, detenuti come forma di investimento temporaneo, e da crediti relativi ad operazioni PTC), con un ammontare complessivo di mln € 301,8 nel 2003 e 340,3 nel 2004, esercizio quest'ultimo in cui è aumentata anche la componente costituita dai titoli immobilizzati (passata dai 42,6 mln € del 2003 ai 94,3 del 2004).

L'asset allocation del portafoglio titoli è decisamente mutata dall' uno all'altro esercizio, risultando, a fine 2003, gli investimenti ripartiti tra obbligazioni (per il 69,12%) ed azioni (per il restante 30,88%), mentre al termine dell'esercizio successivo la quota maggiore (pari al 53,90%) è rappresentata dai Pronti Contro Termine, con una diminuzione sia della componente obbligazionaria che di quella azionaria (attestatesi, rispettivamente, al 35,31% ed al 10,79%).

Riguardo alla posta rappresentata dai residui attivi ed alla sua consistente lievitazione nel 2004 si rinvia a quanto esposto nel paragrafo dedicato alla situazione amministrativa.

Per quanto concerne le passività è da evidenziare che la crescita nel 2004 (+2,5 mln € rispetto all'esercizio precedente) è stata determinata principalmente dall' aumentata consistenza del fondo ammortamento immobili (+2,1 mln €) essendosi pressoché tra loro compensate le variazioni, di opposto segno, che hanno interessate le altre poste passive.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

	2002	2003	2004
ATTIVITA'			
Disponibilità liquide	163.093,5	226.407,7	152.937,9
Residui attivi	51.819,0	47.621,4	206.107,8
crediti bancari e finanziari:			
Prestiti al personale	236,6	333,0	347,9
mutui al personale	49,5	48,6	47,5
totale	286,1	381,6	395,4
Investimenti mobiliari			
titoli obbligazionari	8.456,7	22.270,2	27.840,9
titoli azionari	15.700,9	10.576,0	4.562,6
totale	24.157,6	32.846,2	32.403,5
Immobili	290.211,1	275.383,9	235.118,4
Immobilizzazioni tecniche			
automezzi, mobili e macchine ed attrezzature	1.076,4	1.287,3	1.240,9
Immobilizzazioni mobiliari	26.128,9	42.675,2	94.348,6
totale attività	556.772,6	626.585,4	722.552,5
totale a pareggio	556.772,6	626.585,4	722.552,5
conti d'ordine	254,3	160,3	160,3
contributo 0,15%	16.068,4	16.946,2	19.173,0
PASSIVITA'			
residui passivi	11.761,8	10.549,9	11.032,7
fondo liquidazione ind anzianità	1.274,5	1.427,8	1.326,7
fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine ufficio	825,8	959,4	994,1
fondo ammortamento immobili	26.060,9	32.864,2	34.979,2
totale passività	39.923,0	45.801,3	48.332,7
riserva tecnica gestione assistenza	4.983,9	6.136,5	7.414,9
riserva tecnica gestione previdenza	454.653,4	510.713,0	573.369,2
avanzo economico dell'esercizio	57.212,1	63.934,6	93.435,7
PATRIMONIO NETTO	516.849,6	580.784,1	674.219,8
totale a pareggio	1.033.699,0	626.585,4	722.552,5
conti d'ordine			
valore polizze pers. per indennità anzianità	254,3	160,3	160,0
contributo 0,15	16.068,4	16.946,2	19.173,0